



TERRITORIO DI FORLÌ'

COMUNICATO STAMPA

ELECTROLUX:

**LO STABILIMENTO DI FORLÌ' PARALIZZATO
DAGLI SCIOPERI ARTICOLATI:
BLOCCATA LA PORTINERIA E I CANCELLI.
RESPINGIAMO I RICATTI DELL'AZIENDA.
INTERVENGA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.**

Questa mattina, dopo che nella giornata di ieri si sono svolte le assemblee sindacali su tutti i turni di lavoro anche nello stabilimento di Forlì per informare tutte le lavoratrici ed i lavoratori delle richieste avanzate da Electrolux nell'incontro di Mestre di lunedì, lo stabilimento forlivese è paralizzato dagli scioperi articolati che, indetti dalla RSU di fabbrica, vedono i lavoratori fermarsi con scioperi a scacchiera di venti minuti presidiando a oltranza la portineria e i cancelli.

Già nella giornata di ieri i lavoratori e le lavoratrici di Forlì hanno scioperato immediatamente con uno sciopero di 1,45 ore alla fine di tutti i turni.

Oggi invece la scelta è precisa: Electrolux è una multinazionale che continua a produrre utili e profitti e, nonostante questo, ricatta i lavoratori, il sindacato e le comunità locali (città, regioni, l'intero Paese) minacciando licenziamenti e chiusure se i lavoratori non accetteranno di lavorare a 800 euro al mese.

A Forlì i margini di profitto sui prodotti (forni a incasso e piani cottura) sono importanti e allora con gli scioperi di oggi i lavoratori stanno dimostrando che i ricatti dell'azienda producono un danno immediato anche all'impresa.

Ma non c'è solo la questione del salario.

A Forlì a giugno 2010 è stata attuata una riorganizzazione della fabbrica che ha portato la velocità sulle catene di montaggio dai 60 forni prodotti all'ora a 74 forni all'ora; oggi l'azienda richiede di alzare tale velocità a 85 pezzi all'ora (l'aumento delle velocità sui piani cottura è dai 57 ai 78 pezzi all'ora): questo significa massacrare le persone in linea di montaggio.

Le assemblee di ieri hanno anche confermato che i lavoratori di Forlì sono contrari alle 6 ore per tutti senza la copertura degli ammortizzatori sociali (cig o contratto di solidarietà).

Oggi, mentre è previsto nel pomeriggio un incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico che vede anche una presenza di una delegazione forlivese, con gli scioperi i lavoratori chiedono che, per la rilevanza assunta dalla vicenda Electrolux, venga convocato al più presto un incontro presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Electrolux va fermata: questo stanno chiedendo i lavoratori con gli scioperi che bloccano lo stabilimento.

Forlì 29.01.2014

FIM – FIOM- UILM

Territorio di Forlì

i segretari generali

Davide Drudi, Michele Bulgarelli, Enrico Imolesi